Allegato A

EROGAZIONE CONTRIBUTI PER IL PRELIEVO DI CINGHIALI IN ZONE CON DIVERSA QUALIFICA SANITARIA PER PSA.

1) Aree di erogazione

La Zona CEV, la Zona di Restrizione 1, 2 e 3 oltre alle Zone a Riduzione, così come definite ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 4/2026 e relativi provvedimenti attuativi della Struttura Commissariale e Uffici della Giunta Regionale.

2) Target erogazione contributo

Cinghiali abbattuti nelle aree di cui al punto 1) secondo le condizioni di cui al punto 4).

3) Beneficiari

Ai sensi dell'art.2, comma 2-sexies, del decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, i soggetti abilitati al contenimento con metodi selettivi (art.37 l.r. 3/94) appartenenti alle categorie sotto riportate:

- cacciatori iscritti agli ATC e/o autorizzati ad esercitare il prelievo negli istituti faunistici e nelle aree protette interessati dalle aree di cui al punto 1);
- operatori incaricati delle attività di controllo che vi svolgano legittimamente attività di caccia e controllo sul cinghiale nelle forme autorizzate.

È escluso il personale dipendente delle Pubbliche amministrazioni che operi attività di controllo/contenimento nell'ambito delle attività di istituto. È escluso altresì il personale di vigilanza nell'espletamento di tale funzione.

4) Condizioni

L'incentivo è corrisposto per il prelievo effettuato con le seguenti modalità: prelievo in forma selettiva, in girata, forme collettive, catture, altri metodi selettivi autorizzati secondo le Ordinanze del Commissario straordinario alla PSA.

Inoltre, è obbligatorio:

- l'utilizzo della App 'TosCaccia PSA' e la corretta esecuzione da parte dell'operatore delle procedure di prenotazione e registrazione dei prelievi;
- il conferimento degli organi target di campionamento per PSA di ogni animale abbattuto ai Servizi Veterinari dell'Azienda USL, secondo le procedure e modalità stabilite ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 7/2025 s.m.i e relativi provvedimenti attuativi della Struttura Commissariale e Uffici della Giunta Regionale.

5) Entità degli incentivi

Sono stabiliti i seguenti incentivi economici per capo abbattuto:

a) Capo >1 anno: euro 100;
b) Capo <1 anno: euro 50;

Maggiorazioni:

è prevista la maggiorazione del 50% per ciascun caponei seguenti casi:

1) capi abbattuti a seguito di cattura con le trappole;
2) capi ceduti agli ATC che diano la disponibilità all'acquisizione ai fini dell'immissione nella filiera o destinati alla beneficenza alimentare;
3) capi femmine di età maggiore di 1 anno.

6) Procedure per la corresponsione degli incentivi

Gli ATC, ciascuno per il territorio di propria competenza e per gli istituti faunistici pubblici e privati e per le aree protette , inclusi nel Comprensorio faunistico provinciale, provvedono a istituire uno specifico servizio di verifica dei prelievi effettuati e per l'erogazione degli incentivi di cui al presente documento. Ad essi è riconosciuta una specifica destinazione dei fondi necessari per le necessità organizzative.

Per ciascun capo abbattuto nel periodo di validità del presente provvedimento, l'ATC verifica la rispondenza con le registrazioni riportate nella App ToScaccia PSA, tra cui la foto del capo abbattuto da cui sia possibile la lettura del contrassegno apposto all'animale. Dopo tale verifica l'ATC corrisponde al cacciatore/operatore che ne faccia richiesta, l'incentivo relativo alle casistiche di cui al punto 5) del presente Allegato.
Per i capi abbattuti mediante interventi in forma collettiva l'incentivo può essere richiesto dal solo responsabile della squadra.
L'operatore o il responsabile della squadra richiede l'incentivo utilizzando l'apposita modulistica e la documentazione specifica, che saranno dettagliate e approvate con successivo atto dei Settori Competenti, per ciascuno dei casi previsti al punto 5) del presente Allegato. È fatto obbligo comunque di allegare alla richiesta la ricevuta di consegna all'Azienda USL dei campioni biologici necessari ai fini del monitoraggio sanitario. La scheda SINVSA (o relativo codice univoco), che attesta l'avvenuto campionamento è trasmessa dall'Azienda USL competente all'ATC.
La maggiorazione prevista alla lettera c) del punto 5) del presente Allegato deve essere attestata tramite il numero Identificativo del relativo NUI da riportare, a cura del beneficiario, nella relativa modulistica di cui sopra.
La cessione di cui alla lettera d) del punto 5) del presente Allegato è attestata dall'ATC competente.
L'erogazione dell'incentivo avviene con modalità tracciabili.

7) Destino delle carni

ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONE
I capi abbattuti possono essere destinati all'autoconsumo, lasciandoli nella disponibilità dell'operatore volontario secondo quanto previsto nell'Ordinanza n. 4/2026 del Commissario straordinario alla PSA e secondo le procedure indicate nell'Allegato A dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 28.08.2024 «Disposizioni per l'uso domestico privato (autoconsumo) di carni di cinghiali abbattuti in zona di restrizione per PSA in Toscana». Tali disposizioni regionali verranno aggiornate con specifici atti emanati dal competente Settore regionale.

ZONE A RIDUZIONE [zona indenne]
Tenuto conto che la Zona a Riduzione della densità ricade nelle zone indenni non soggette a restrizione, non vi sono vincoli alla destinazione delle carni, fatto salvo che i capi abbattuti devono essere testati per la PSA e Trichinella spp. e le relative carcasse, le relative carni, i sottoprodotti e\o qualunque parte di suidi selvatici abbattuti devono essere tracciati fino all'esito dei test.
Nel dettaglio le carni degli animali abbattuti sia a caccia che in controllo possono essere destinate all'autoconsumo o alla vendita nel rispetto della modalità e tempi previsti dalla DRGT. 528/2023.

8) Rendicontazione
Gli ATC devono far pervenire all'Azienda. USL di competenza la rendicontazione mensile relativa alla corresponsione degli incentivi contenente: n. capi; entità compensi erogati; elenco dei beneficiari degli incentivi, indicazione capi suddivisa per classi sesso/età e compensi erogati per singolo capo. La rendicontazione dovrà essere effettuata secondo un modello che sarà approvato con successivo atto dei Settori Competenti.

9) Previsioni di distribuzione del budget
Gli incentivi saranno corrisposti dalla data di attivazione della procedura sino al 30 maggio 2027. Tale termine può essere prorogato fino all'esaurimento dei fondi disponibili per ciascuna Provincia/ATC/Distretto sanitario. L'entità del budget per ciascuna Provincia può essere variata in funzione dell'andamento della situazione epidemiologica e delle necessità connesse alla attuazione delle attività di depopolamento.

Si precisa che, ove non sussistano altri finanziamenti specificamente destinati allo scopo, è consentito agli ATC trattenere una quota non superiore al 10% delle somme assegnate quale contributo alle spese di gestione e segreteria.

Tab. 1: Ripartizione budget incentivi

Provincia	Massa-Carrara	Lucca	Pistoia	Prato/Firenze		Pisa	Totale
Atc	ATC MS-13	ATC LU-12	ATC PT-11	ATC FI-04	ATC FI-05	ATC PI-14 / ATC PI-15	7 ATC in 6 PROVINCE
Budget	70.000	90.000	90.000	70.000	40.000	60.000	420.000